

L'AQUILA: OK IN GIUNTA A RIQUALIFICAZIONE PER 5,5 MLN DELLE CASE POPOLARI DI SAN GREGORIO

27 Maggio 2026



L'AQUILA - Cinque milioni e mezzo di euro per restituire qualità, sicurezza e dignità abitativa al complesso di edilizia residenziale pubblica di San Gregorio, frazione ad est dell'Aquila.

La Giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Ricostruzione Raffaele Daniele, ha approvato gli elaborati tecnici progettuali dell'accordo quadro denominato "Riqualificazione e manutenzione straordinaria ERP San Gregorio", per un valore complessivo da quadro economico pari a 5.500.000 euro, di cui 4 milioni a base di gara.

Si tratta di uno strumento contrattuale flessibile: anziché un cantiere unico definito a priori, l'accordo quadro funziona come una "cornice" entro la quale la stazione appaltante potrà attivare di volta in volta singoli interventi, sulla base delle esigenze manutentive che si presenteranno nel periodo di validità del contratto. Una modalità che consente all'Amministrazione di intervenire con tempestività, evitando le lungaggini di procedure di gara separate per ogni necessità.

Il perimetro degli interventi è ampio. Le opere potranno riguardare sia le parti interne degli edifici - alloggi, vani scala, locali tecnici, spazi comuni - sia quelle esterne, comprese coperture, facciate, aree di pertinenza, percorsi pedonali, parcheggi, spazi verdi e infrastrutture di servizio. Un raggio d'azione che fotografa l'intero ecosistema dell'abitare pubblico, non solo le mura.

"La casa pubblica - commenta il sindaco Pierluigi Biondi - non è un dossier tecnico, è il luogo in cui si misura la qualità di una comunità. Investire 5,5 milioni di euro sull'ERP di San Gregorio significa investire sulle famiglie che vi abitano, sul diritto a vivere in spazi sicuri, curati, degni. È un tassello coerente con la visione di città che stiamo costruendo: una città che si

prende cura di tutti i suoi quartieri, dal centro storico alle frazioni, senza periferie dimenticate. Soprattutto nell'anno in cui L'Aquila è Capitale Italiana della Cultura, ricordiamo che la cultura comincia dalle condizioni materiali in cui le persone vivono”.

“Con questa delibera – sottolinea il vicesindaco Daniele – ci dotiamo di uno strumento agile, capace di rispondere in tempi rapidi alle criticità che il patrimonio ERP presenta. L'accordo quadro ci permette di programmare e, al tempo stesso, di reagire: una doppia velocità che il governo del patrimonio pubblico richiede oggi. Ringrazio gli uffici per il lavoro tecnico svolto, che mette l'Amministrazione nelle condizioni di passare rapidamente alla fase operativa”.